

Ospedale "Landolfi". Vignola non si dà pace... "La Regione ha imbrogliato..."



Continua a pag. 2

Montoro. Patrimonio comunale: uno sfacelo...

Continua a pag. 2

Calvanico. Gismondi: andiamo avanti con i progetti...

Continua a pag. 3

Serino. Pelosi a sostegno dei deboli

Continua a pag. 5


L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

 **osteosan®**
**Centro di Riabilitazione,
Osteopatia, Posturologia
Dr. A. D'Angelo**
Solofra (AV) Piazza Del Popolo 1/2
0825/1728689 www.osteosan.it

 **Ortopedia Marra**
Convenzionato ASL - INAIL
Produciamo calzature ortopediche
di ogni genere - scarpe correttive
plantari per bambini
Valutazione e consegna a domicilio gratuiti
Via Aldo Moro n. 26/28 - Solofra
0825/1884521 - 339/4518687

Montoro Democratica scrive a Giaquinto:

“Patrimonio Comunale, tutto tranne che uno sfacelo. Il Sindaco chiarisca”

Con una interrogazione a risposta scritta inviata al Sindaco e al Presidente del consiglio comunale, Montoro Democratica chiede spiegazioni dopo l'ultima assise. In una recente seduta del Consiglio Comunale è stato affermato da esponente della maggioranza, senza alcuna rettifica al riguardo, che il patrimonio del Comune era uno “sfacelo” e che si pagavano bollette per consumi elettrici molto alte per due volte, oltre che c'erano molte utenze non censite che non pagavano il consumo idrico. Atteso che dette affermazioni restano nella solennità delle dichiarazioni di rilievo pubblico esternate in seduta di Consiglio Comunale e, in quanto tali, capaci di determinare possibili effetti rilevanti sotto diversi profili, s'intende conoscere:

- Se tali affermazioni sono condivise dall'Amministrazione;
- A quali aspetti del patrimonio si riferiva detta affermazione;
- Quali erano le bollette pagate più volte;
- Quale sia stato eventualmente il fatto causativo di tale situazione, ove sussistente;
- Quali siano le cosiddette utenze idriche che non avrebbero pagato il consumo idrico;
- Cosa è stato fatto eventualmente al riguardo.

Spiace davvero sentire tali affermazioni nella massima assise del Comune, ma, siccome le parole hanno un senso, necessità fare chiarezza al riguardo. Per quanto ci riguarda, il Patrimonio del nostro Comune ha un valore enorme ed

è stato negli ultimi anni implementato notevolmente. Sul piano formale tanto è evidenziato dallo Stato Patrimoniale dell'Ente e dall'inventario. Atti approvati dal Consiglio Comunale. Sul piano sostanziale il valore dei beni patrimoniali realizzati è di grande importanza e costituisce ragione di orgoglio per tutti noi amministratori, consiglieri e cittadini. Basti pensare solamente ad alcuni di questi beni che arricchiscono complessivamente il nostro Comune, quali:

- Il complesso scolastico della frazione Banzano;
- Il complesso ricettivo con parco e arredi alla frazione Borgo;
- La scuola della frazione Preturo, interamente ristrutturata e resa antisismica;
- La scuola alla frazione Piazza di Pandola, in via di completamento;

- La struttura dell'ex scuola alla frazione San Bartolomeo;
- Il recupero della struttura ad uso sociale alla frazione S. Eustachio;
- Palazzo Macchiarelli;
- Convento di San Leucio;
- Convento di Santa Maria degli Angeli.

Potremmo continuare per dire quanto sia rilevante la nostra consistenza patrimoniale, oltre che significativa sul piano sociale e della vita della nostra Comunità. In attesa di puntuale riscontro nei modi e forme regolamentari che garantiscono le prerogative dei consiglieri comunali, lasciamo cordiali saluti.

Il Gruppo Consiliare Montoro Democratica

Rilancio e sviluppo del distretto conciario: le proposte di sindacati e Legambiente

A inizio dicembre Fabrizio Nuti, neo presidente della più importante associazione mondiale dell'industria della pelle (l'UNIC), ha analizzato i primi 9 mesi di produzione della filiera della pelle: da gennaio a settembre, l'industria italiana della pelle ha visto arretrare la produzione del 29,2% in valore e del 22,8% in volume, con esportazioni che incidono per oltre il 70% sul fatturato complessivo delle aziende facente parte dell'intero comparto conciario italiano, in calo del 30,6%. Il trend negativo ha coinvolto in maniera complessiva tutti i distretti produttivi italiani, compresi Arzignano, Santa Croce sull'Arno e Solofra. Negli stessi giorni Fictem Cgil, Femca Cisl e Circolo Legambiente “Valle Solo-

frana” Solofra-Montoro hanno presentato una “Piattaforma Programmatica” aperta al confronto e al contributo delle Istituzioni e di tutte le parti in causa sottoponendo la propria proposta di contrattazione territoriale, sociale, ambientale e di filiera. Contratto istituzionale di sviluppo, sperimentazione, internazionalizzazione, ambiente e formazione sono i punti cardine della proposta di Fictem Cgil, Femca Cisl e Legambiente. Tutto nasce al termine di un percorso intrapreso incontrando i soggetti che potrebbero supportare il rilancio attraverso un nuovo metodo legato alla visione di insieme e di sviluppo tecnologico-culturale del distretto, come l'ASI, la

Stazione Sperimentale Pelli per l'Industria Pelli e Materie Conciarie SSPI, e l'Università degli Studi di Salerno.

Tale percorso è stato preliminare sia alla conoscenza delle criticità sia all'individuazione di possibili soluzioni. Sono state elaborate così proposte relative al polo conciario nella fattispecie al “core” della produzione e alle tematiche di natura territoriale.

Tante le proposte contenute nel documento a partire dal “Contratto per lo sviluppo della rete di impresa della filiera pelle regionale”, un progetto di sviluppo della rete “Campania Innovative Leather to Sustainable Industry”, costituita da 27 imprese conciari per promuove-

re strategie di sviluppo della filiera della pelle regionale orientata alla sostenibilità, all'innovazione e all'economia circolare.

Il solo progetto di sviluppo potrebbe attivare circa 25 milioni di investimenti per interventi di sviluppo industriale e programmi di innovazione. L'economia circolare e la green economy sono possibili e accessibili ma solo attraverso la ricerca, l'innovazione e il rispetto delle risorse.

Carmine Russo

Solofra e la sfida ambientale...

Il 2021 si presenta come l'anno del vaccino e della NextGenerationUe. Un anno di ripresa e di programmazione con investimenti per cambiare la tendenza e rilanciare il paese anche attraverso l'attuazione di politiche green. Speriamo che lo sia anche per Solofra ma più in generale per il distretto e la valle solofrana. Come Circolo Legambiente “Valle Solofrana” abbiamo lanciato l'hashtag #nel2021riusciremo e durante il mese di gennaio giorno dopo giorno elencheremo alcune delle vertenze e delle opere che devono essere sbloccate per l'interesse della collettività e dell'ambiente. Partendo dal sistema idrico integrato dove è impossibile non considerare la contaminazione della falda, o la depurazione, o la rete fognaria e la distribuzione idrica senza

sperare nell'avvio del piano di caratterizzazione, il contenimento delle emissioni odorigene dall'impianto di Carpi-sano, la revisione e alla manutenzione delle reti fognarie ed idriche. Questione emblematica è diventata la pompa di sollevamento presso il cimitero di Sant'Agata che a causa di mancanza di risorse economiche e di entrate, così come evidenziato dall'ente gestore CODISO, si tarda a riparare e intanto i reflui vengono sversati nel vallone “Celentane”. Ma ci sono altre questioni come la strada di collegamento Solofra-Aiello del Sabato, dove il versante roccioso instabile rende irraggiungibile la località “Castelluccia” da Solofra, con rischi di chi incurante oltrepassa i limiti dal 2012. Ma anche la “Scorza”, che a nostro avviso necessita di un ripristino

dei luoghi per non continuare ad avere un'area semi abbandonata.

Poi il dissesto idrogeologico, in particolare modo il vallone “Vellizzano” per la messa in sicurezza del rione “Santa Lucia”, il contenimento e il controllo dell'inquinamento atmosferico anche con politiche di sensibilizzazione e informazione e la speranza che per l'area industriale si possa parlare di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata con una gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi centralizzati idonei a garantire gli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo locale e ad aumentare la competitività delle imprese insediate. Inoltre il 2021 dovrebbe essere l'anno dell'elettrificazione della linea ferroviaria Benevento-Salerno, una opportunità epocale se si considera che nel nostro

territorio trasporto pubblico è sinonimo solo di trasporto scolastico e universitario e nemmeno efficiente. Elettrificazione vuol dire collegamento con l'Alta Velocità, con il campus universitario, con Napoli più veloce, ma dobbiamo essere pronti e consapevoli di quanto accadrà anche con le giuste richieste come quella di una nuova stazione presso il “Landolfi”, che oltre a servizio del presidio ospedaliero possa esserlo anche per l'istituto scolastico Ronca e il centro ASI.

Circolo Legambiente “Valle Solofrana”
Solofra-Montoro

Ospedale “Landolfi”. Vignola non si dà pace... “la Regione ha imbrogliato...”

L'intero consesso dei consiglieri comunali ha espresso la volontà affinché l'ospedale Landolfi divenga un punto vaccinale anti Covid-19. Ciò è venuto fuori dal Consiglio Comunale, in forma telematica, del 29 dicembre 2020. Assenti i consiglieri De Maio, Gagliardi, Coppola e Gallucci per motivi vari. A porre il problema vaccinale all'ospedale solofrano è stata la consigliera di opposizione Agata Tarantino dicendo “Bisogna fare pressione all'Asl per creare un punto vaccinale nella zona

della Valle dell'Irno con fulcro l'ospedale “Landolfi” che al momento risulta Covid”. Si è quindi sciolto sulla questione del nosocomio solofrano “Landolfi”, infatti l'assessore Alba Maffei ha detto “Bisogna rimodellare il piano ospedaliero visto che per i lavori non si è fatto niente, speriamo nell'apertura del Pronto Soccorso”. Sul tema ospedaliero si è soffermato il primo cittadino solofrano, Michele Vignola che ha fatto capire di non temere nessuno. L'ospedale “Lan-

dolfi”, di base, deve rimanere. O ha imbrogliato la Regione con quel decreto 29 oppure c'è qualcuno che non esegue le disposizioni della Regione”. Poi ha aggiunto “Sull'ospedale di Solofra farò una guerra atomica...sarà una guerra di tutti, mai dividerci”. E sul piano vaccinale ha aggiunto “E' importante che questo pezzo di provincia, serinese, solofrano e montorese, abbia un punto per le vaccinazioni anti Covid”. Il consigliere Moretti ha annunciato che Alaia, presidente del-

la Commissione Sanitaria regionale “ha parlato con Pizzuti per lo sviluppo e rilancio del “Landolfi” e ha proposto la nascita di un Comitato cittadino pro ospedale con presidente il sindaco Vignola. Per la cronaca sono stati approvati tutti i punti all'ordine del giorno ed all'unanimità quello riguardante la proroga dell'affidamento del servizio idrico comunale al Solofra Servizi.

Dante Grimaldi

Il lavoro umano come fatica ed espiazione, ma anche e, soprattutto, come glorificazione di Dio.

A sua volta, il taylorismo-fordismo sostituisce la cultura d'officina e mestiere (già, in auge nelle imprese industriali con un esiguo ciclo produttivo) con un nuovo modello di organizzazione del lavoro più congeniale alla produzione industriale di massa e standardizzata.

A tal proposito, giova notare come il baricentro di siffatto tipo di produzione ed organizzazione del lavoro aziendale non consista nelle capacità dei singoli operatori, bensì nel "mix" di prestazioni intellettuali e manuali, regolate dallo sviluppo della scienza, dalla selezione e dal progressivo addestramento scientifico dei lavoratori nonché dalla promozione di una costante collaborazione tra la direzione e i lavoratori.

L'organizzazione scientifica del lavoro, mirante a collocare l'uomo giusto al posto giusto, trovò la prima applicazione nei metodi della "Ford Motor Company" e, in particolare, nell'emblematica introduzione della catena di montaggio, funzionale a produrre automobili a prezzi competitivi.

Nel contesto di un approccio globale,

l'attribuzione a ciascun dipendente di mansioni specifiche veniva compensata con la corresponsione di retribuzioni maggiori, rispetto a quelle vigenti agli inizi del 1900.

Dovendosi assecondare l'incipiente produzione di massa, non si puntava soltanto sulla sufficiente capacità di reddito bensì anche su un percorso lavorativo più stabile nonché sull'apprendimento e sull'esecuzione della tecnica aziendale.

In siffatto clima e per poter coltivare l'interesse per il lavoro, veniva definite le modalità di svolgimento di una determinata mansione, con una particolare attenzione più sul ruolo che sul rispettivo esecutore.

Con riguardo alla riqualificazione intellettuale, le modalità interpretative della propria situazione lavorativa possono incrementare il clima organizzativo od evitare l'alienazione delle maestranze, in quanto l'organizzazione funzionale ripristina la reificazione delle organizzazioni (T.Parsons) oppure il recupero della dimensione soggettiva.

Ecco perché il concetto di "clima" consente di approfondire la storia del mutevole rapporto tra l'individuo ed il lavoro. Ad esempio, negli anni '70 del secolo scorso, la crisi petrolifera determinò un nuovo funzionamento delle imprese, contrassegnato dalla prevalenza dei servizi sulle linee della produzione e dal passaggio dall'integrazione verticale a quella orizzontale, facendo emergere, quindi, la tensione del post-fordismo a conservare e, semmai, a consolidare la catena del valore, mediante il puntare l'attenzione sul sapere fare e risolvere i molteplici problemi, ingigantiti, certamente, anche da un mondo altamente globale o, per meglio dire, internazionale, visto che la globalizzazione rappresenta la prima forma di internazionalizzazione nell'economia post-fordista.

In effetti, l'internazionalizzazione fordista era limitata alle pochissime imprese capaci di varcare i confini nazionali, che vi facevano ricorso soltanto per gli ordinari accadimenti di gestione (acquisti di materie prime, tecnologie, informatizza-

zione e vendita dei prodotti finiti).

Invece, il modello post-fordista, privilegiando l'estensione transnazionale delle reti di divisione del lavoro, consente di far prevalere la funzione di ricerca nonché il mantenimento di un elevato "standard" d'innovazione e qualità dei processi e dei prodotti nonché di apportare l'eventuale rettifica delle strategie, nel contesto di un sistema più partecipativo e più qualificato di coinvolgimento dei "managers" e delle altre risorse umane.

Nonostante siffatta "galassia" di lavori sia congeniale ad uno schema d'impresa dotata di un'elevata flessibilità dei contenuti della prestazione lavorativa, dal punto di vista cognitivo-cooperativo e da quello del tempo della prestazione, bisogna, comunque, tener presente che le instabili politiche occupazionali e socio-ambientali rendono arduo formulare previsioni sull'assunzione e sulla gestione del rischio d'impresa.

DIR

Ampi interventi e opere pubbliche sul territorio di Calvanico

Ampi interventi e opere pubbliche sul territorio di Calvanico, il sindaco Gismondi: "andiamo avanti con i progetti finanziati e l'appalto dei lavori"

L'amministrazione comunale di Calvanico è a lavoro per il recupero del borgo e delle strutture del tessuto urbano. Il sindaco Francesco Gismondi annuncia infatti l'affidamento dei lavori tramite gara d'appalto per due importanti interventi. "Si tratta del recupero del centro antico di Calvanico - spiega il primo cittadino - Il borgo ha ottenuto il finanziamento per un milione di euro attraverso i fondi europei. Altra risorsa economica per il valore di un milione di euro sarà

diretta all'infrastruttura stradale. In particolare si procederà al rifacimento stradale con i relativi servizi e sottoservizi, al recupero del manto stradale di basoli in pietra lavica". I lavori avranno la durata di circa sei mesi. Le opere sono infatti in fase di appalto. "Nonostante questo delicato periodo legato all'emergenza sanitaria per Covid - riprende il sindaco di Calvanico Francesco Gismondi - come amministrazione comunale abbiamo provveduto nel portare avanti anche le varie attività ordinarie. In particolare delle opere che il territorio necessita. Tra le varie azioni messe in campo va avanti anche il recupero e la ristruttura-

zione dei serbatoi". Novità ci sono anche in materia edilizia. "Il Comune ha provveduto a mettere in campo anche interventi - aggiunge il primo cittadino di Calvanico - diretti al recupero dei palazzi storici. Come pure al completamento e ristrutturazione delle scuole elementari sul fronte strutturale, estetico e tecnologico. Avremo una scuola all'avanguardia su tutti i fronti con l'inserimento delle reti wireless. Lan avremo un sistema innovativo utile e di alto profilo didattico. Inoltre con il finanziamento di 150mila euro del Gal Irno-Picentini ci accingiamo all'adeguamento del centro sociale in modo da renderlo più funzionale con

ampliamento dei locali. E delle maggiori entrate da consentire ingressi ed uscite autonome tra le attività sociali e sportive e per tutte le altre attività che vengono svolte all'interno della struttura in ambito di convegni e attività di Caf. Inoltre sono finanziati diverse progettazioni che riguardano anche la casa comunale in ambito anche di adeguamento sismico - conclude il sindaco Francesco Gismondi - come pure è in programma l'ampliamento e potenziamento della casa albergo".

Antonella palma

Il "nostro" Eduardo

A centoventi anni dalla nascita di Eduardo De Filippo, non si può non celebrare il grande artista napoletano, che - insieme ai fratelli Peppino e Titina - è stato uno dei più grandi rappresentanti del teatro italiano ed europeo del Novecento, a tal punto che, come per Dante, anche nel suo caso basta il nome di battesimo per individuarlo.

È stato, inoltre, il grande autore che ha saputo far uscire la tradizione del teatro napoletano dal solco della commedia dell'arte (il genere di cui interprete massimo è stato il padre, Eduardo Scarpetta), traghettando il suo teatro verso i lidi della letteratura teatrale classica del Novecento: non è un caso se l'autore italiano, con cui Eduardo si è sempre confrontato, è stato Pirandello, venendo accusato in modo finanche ingiusto di pirandellismo. Quelli che ha messo in scena sono stati, certamente, dei drammi borghesi: da quelli sul tema della famiglia - vedi Filumena Marturano, Napoli Milionaria e Natale in casa Cupiello - a quelli relativi alla tematica dell'incomunicabilità fra gli esseri umani, in particolare con Questi Fantasmi e Le voci di dentro.

Fu, a suo modo, un autore anche politico, visto che, pur non prendendo mai parte in modo esplicito nella contesa fra democristiani e comunisti e non sfidando mai il regime fascista in modo esplicito, le sue opere erano espressione di una visione progressista della società, sia quelle scritte durante il ventennio (che poterono, comunque, superare il vaglio della censura), sia quelle scritte nel Dopoguerra,

che esprimono un anelito di riforma, una volontà forte di cambiamento, sia pure su base morale e non ideologica.

I suoi drammi familiari lo segnarono in maniera inequivocabile ed il suo teatro fu un'occasione per superare i lutti ed, al tempo stesso, per sublimarli in un esito artistico: la paternità di Scarpetta non riconosciuta; la morte prematura della sorella Titina, per cui erano costruite tutte le sue protagoniste femminili; la morte traumatica della figliola Luisella; i copiosi debiti affrontati per ristrutturare il San Ferdinando; la stessa vita sentimentale burrascosa, passata attraverso tre matrimoni.

Eduardo ha vissuto ottantaquattro anni, ma pare che abbia vissuto una vita lunga almeno il doppio: d'altronde, il suo viso scavato era l'immagine migliore non solo dell'inedia e del freddo vissuti in età gio-

vanile, ma soprattutto del patos con cui ha affrontato la vita privata e quella - non meno burrascosa - sul palcoscenico.

Cosa rimane, oggi, di Eduardo?

Dopo la morte del figlio Luca, che ne è stato erede unico sia nella dimensione privata, che in quella artistica, rimane un eduardismo molto forte e di vario genere: molti autori di teatro e televisivi si misurano con le opere di Eduardo, ma è chiaro che, trovandoci di fronte ad un autore-attore, forse può continuare a vivere l'autore, ma l'attore diviene un limite irraggiungibile per

chiunque abbia l'ardire di scalare una simile vetta dell'arte del Novecento.

Rosario Pesce



ITALIAN LEATHER SRLS
produzione e commercio pelli

Via Selvapiana, 02

83029 Solofra (AV) Italia

cell.

+39 340 5299446

e-mail: italian-leather@libero.it

CONAD
Persone oltre le cose

● A&G GAGLIARDI MARKET S.R.L.

Tel: 0825/582839

Via Misericordia

83029 Solofra (AV)

P.IVA 02610900645

La Forania Montoro-Solofra... Santa Messa di Natale a tutti i fedeli

La Forania Montoro-Solofra ha dato la possibilità a tutti i fedeli di partecipare alla santa messa di Natale, differenziando gli orari delle stesse. Infatti, il parroco di Piano ha celebrato alle ore 16, 30 e 18, 30, così via nelle frazioni di tutto il montorese. Lo stesso protocollo è stato attuato nella cittadina conciarina. La messa vespertina è stata celebrata alle ore 17,00, quella della notte alle ore 18, 30 nella Rettoria di San Domenico. Durante la celebrazione delle ore 18,30, il Rettore padre Vincenzo Telesca dall'altare, per la prima volta, ha ascoltato la Parola di Dio, proclamata dal neo diacono Alessandro Lippolis, in forma solenne, dal pulpito. Prima di iniziare l'omelia ha invitato il diacono di affiancarlo sia per presentarlo alla co-

munità sia per spiegare il suo ministero a servizio del popolo di Dio.

Il diaconato è il segno sacramentale, la testimonianza visibile, la manifestazione della vocazione diaconale a cui tutta la Chiesa è chiamata, ma, soprattutto, servire nei confronti della Parola. Infatti, non solo gli spetta la proclamazione del Vangelo, ma anche la possibilità, se si ritiene opportuno, di tenere qualche volta l'omelia. Oltre battezzare, distribuire la Comunione, assistere e benedire a nome della Chiesa gli sposi durante il sacramento del Matrimonio, portare la Comunione ai malati e il Viatico ai moribondi, guidare le varie celebrazioni e gli incontri di preghiera. La partecipazione alle sante messe è

stata numerosa, con la speranza che Cristo nasca, ogni giorno, nei nostri

cuori, per vivere la civiltà dell'Amore.



Maria Regina degli Angeli, madre degli uomini e mediatrice

La Bibbia definisce il peccato in vari modi: "tenebra" (Ef. 5,8); "schiavitù" (Gv. 8,34); "morte" (Giac. 1,15), per riferirsi all'anima, spiritualmente, morta, in quanto priva della luce e della vita elargite dalla grazia di Dio. La dimensione del peccato è anche comunitaria, poiché ciascuno di noi fa parte di una comunità con vincoli di comunione culturale, morale e spirituale. Perciò, il peccato di un singolo ricade su tutta la collettività, concetto ben espresso dal salmo 64; <<Pesano su di noi le nostre colpe Signore, ma tu perdoni i nostri peccati>>. Si può parlare di peccati sociali, con riferimento alle leggi inique ed ingiuste che introducono nella vita civile e sociale mentalità. Costumi e cultura, che infrangono la legge di Dio. Secondo la Bibbia, "il peccato segna il declino dei popoli" (Prov. 14,34).

I peccati personali si scontano in questa o nell'altra vita, mentre quelli della nazione, già, su questa terra.

Con il salmista (84,8), chiediamo al Signore di mostrarci la Sua misericordia e di ottenere il dono della Sua salvezza.

A sua volta, S. Giovanni, nel capitolo 8 al versetto 32, incisivamente, si esprime: << la verità vi farà liberi >>.

Sulla stessa scia, il compianto Papa Giovanni Paolo II ha affermato: << l'uomo com-

mette il peccato senza chiamare per nome ciò che fa. Questa però non è la via della liberazione [bensì] solo [quella] della falsificazione della verità >>.

Pertanto, il cristiano deve intraprendere la via giusta della liberazione dal peccato, confessandolo per quello che è, senza scuse e attenuanti. La luce della Parola di Dio e gli insegnamenti della Chiesa consentono di comprendere il vero senso del peccato, per poter giungere alla salvezza, come dice il salmista (50, 5): << Riconosco la mia colpa o Dio; il mio peccato mi sta sempre dinanzi >>.

Dio onnipotente, nonostante il peccato commesso dall'uomo, nella Sua infinita misericordia, ha concesso un'altra possibilità di redenzione a tutta l'umanità peccatrice. Gesù, nel duplice ruolo di sacerdote e vittima, ha concesso nel Suo sangue una nuova e definitiva alleanza fra il cielo e la terra ed, entrando nel mondo, ha detto al padre: "Tu non hai voluto, né gradito olocausti e sacrifici per il peccato: ma mi hai preparato un corpo. Allora, ecco io vengo, o Dio, per fare la tua volontà" (Eb. 10, 5-7).

Dunque, l'offerta di sé è stato il prezzo del nostro riscatto nel suo corpo dato per noi (cfr. Luca 22, 19-20), in soddisfazione e sovrabbondanza per il nostro peccato.

Il centro della liturgia cristiana è, quindi, la salvezza offerta dall'amore di quel Dio che si è fatto uomo, è morto per noi ed è risorto. La figura umana che ha consentito l'incarnazione di dio fatto uomo è la donna vestita di sole e coronata di stelle, di cui parla il libro dell'Apocalisse, laddove si descrive anche la vittoriosa lotta contro il serpente satana, vinto da Maria, insieme con il Figlio. Eva, a causa della sua disubbidienza, ha introdotto nel mondo la morte come conseguenza del peccato originale; invece, Maria, con la sua umile accettazione del piano divino, diventa madre di Cristo, che viene nel mondo, affinché gli uomini "abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv. 10,10).

Quindi Dio non opera da solo, ma associa le sue vittorie a Maria, la quale, a sua volta, ci invita a collaborare in ogni momento ed ambito operativo.

L'uomo può fidarsi solo di Dio e dell'Imma-

colata mediatrice. Ella, come una madre premurosa, realizza il piano divino di seguire la Buona Novella, confidando nella misericordia di Dio. Pertanto, la lotta ingaggiata da Satana contro l'umanità trova una valida resistenza da parte di Maria regina degli Angeli e madre degli uomini, purché questi ultimi non si lascino sedurre dal subdolo Lucifero, invidioso della sorte umana ed attivo nel far dilagare il peccato e la corruzione attraverso la ricerca dei soli beni materiali: piaceri di ogni tipo e ribellione all'amore divino. L'uomo, debole, si lascia, facilmente, ingannare dal serpente, ma non può contare sul pronto intervento della Madonna, sollecita nell'indurlo al pentimento e all'accettazione del piano di Dio.

In questa lotta impareggiabile e terribile, la stessa Regina degli Angeli ci ha assicurato: << Il mio cuore Immacolato trionferà >>.

Pertanto, Maria è la Regina degli Angeli e la madre degli uomini.

Eugenio D'Alessio

La notizia della morte di Eugenio è stata come un fulmine a ciel sereno, come quella del suo collega, cioè martino De Maio dell'Arciconfraternita dell'Immacolata.

I membri della predetta Congrega, con il suo priore Arcangelo Mataluna, hanno accolto il feretro sul sagrato della Collegiata. A spalle, in segno di amicizia e di rispetto, l'hanno portato ai piedi dell'altare, e, dopo il rito funebre, l'hanno accompagnato per il suo ultimo viaggio.

La famiglia D'Alessio è stata circondata

dall'affetto e dalla stima della comunità Solofrana, che in tale circostanza sa essere unita e vicina a chi soffre. Eugenio viveva il territorio e si faceva volere bene.

Lascia nel dolore la moglie Michela Pirollo, i figli Danilo, Annachiara e Lussinda, il padre Vittorio, la sorella Nicolina, la suocera Lucia e familiari tutti.

La Redazione di "Solofra oggi", nell'assicurare una prece per la sua anima, formula sentite condoglianze ai suoi cari congiunti.

I "Frattaioli" festeggiano S. Lucia

Quest'anno, a causa della pandemia, i "Frattaioli" hanno festeggiato S. Lucia in chiesa, in modo sobrio.

Infatti, non c'è stata nessuna agape fraterna e processione all'esterno, tanto è vero che i fedeli si sono recati in chiesa per rendere omaggio alla santa

sicula, ma, soprattutto, per partecipare alla liturgia domenicale. Al termine della messa, la ragioniera Carmela De Maio ha portato ai piedi dell'altare le statuette del Bambinello, che sono state benedette dal dinamico padre Antonio.

Violenza di genere in Irpinia, ancora troppi casi

Non si ferma la tragica sequenza di maltrattamenti in famiglia in Irpinia. Nell'ultimo anno secondo l'Arma dei Carabinieri, la sola attività di intervento per maltrattamenti in famiglia, atti persecutori e violenza sessuale in Irpinia ha portato a: 54 arresti (di cui 28 per maltrattamenti in famiglia, 18 per atti persecutori e 8 per violenza sessuale), 159 denunce per maltrattamenti in famiglia, 157 per atti persecutori e 12 per violenza sessuale.

Al contrario di quanto si possa pensare però, la violenza più frequente è quella psicologica, che raggiunge il 48%, seguita da quella fisica con il 40% e da quella economica che si rileva nel 12% dei casi. Dati che confermano quelli del 2019, con la prevalenza della violenza "non fisica", nella quale rientrano, oltre alla violenza psicologica ed economica, anche stalking e mobbing.

L'ultimo è un uomo arrestato a Montoro accusato di maltrattamenti in famiglia, percosse e lesioni personali, principalmente nei confronti della moglie. La vittima,

disperata e sfiancata dal clima di paura in cui era costretta a vivere, ha trovato il coraggio di rivolgersi ai Carabinieri della compagnia di Solofra e di denunciare il suo aguzzino.

I militari della stazione di Montoro hanno dato esecuzione all'ordinanza di misura cautelare con la quale il Tribunale di Avellino ha disposto l'arresto dell'uomo che, dopo le formalità, è stato associato alla Casa Circondariale di Bellizzi Irpino.

Nello scorso anno solo il 43% ha denunciato la violenza alle forze dell'ordine. Anche questo dato non si discosta di molto da quello del 2019, in cui il 42% delle donne aveva scelto di denunciare. L'uscita dalla violenza è un processo complesso, fatto di dubbi, paure e cambiamenti di rotta.

Per casi analoghi, l'invito del Comando Provinciale dei Carabinieri è sempre quello di rivolgersi subito alle Forze dell'Ordine. La violenza sulle donne si può contrastare comunicando.

Carmine Russo



ONORANZE FUNEBRI
Scarano

Via Michele Napoli, 1 Solofra(AV)
L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000
Antuono Scarano: 3477289726
Tel. fisso / Fax: 0825 534149



Iniziative del sindaco di Serino Vito Pelosi a sostegno dei deboli e gli auguri per il "2021"

L'amministrazione comunale tira le somme per l'anno trascorso e punta sul futuro con l'ingresso del 2021. "Il 2020, non possiamo purtroppo dire che sarà tra i nostri anni preferiti -afferma il sindaco di Serino Vito Pelosi- ma di certo resterà un anno indimenticabile, per tutte le sue peculiarità, e come amministrazione possiamo dire di aver dato davvero il massimo. È stato un anno difficile ma anche ricco di risultati e soddisfazioni che hanno visto maturare gli sforzi di questi anni. Il Covid-19 ha cambiato le nostre vite, i danni e le scene prodotte dalla pandemia resteranno incancellabili nelle nostre memorie". In

merito invece al nuovo anno "questo dovrà essere alimentato da fiducia -riprende il sindaco Pelosi- e speranza, avendo grande spirito di sacrificio e unendo responsabilità e solidarietà. Grande attenzione dovrà essere rivolta alle nuove fragilità sociali e all'aumento delle disuguaglianze, e compiendo uno sforzo unitario si dovrà continuare a costruire la comunità del futuro, in cui i nostri ragazzi dovranno essere i protagonisti. Buon anno nuovo a tutti!" A Serino con l'ingresso del 2021 l'amministrazione comunale ha promosso qualche iniziativa sociale a sostegno dei più fragili del territorio comunale. "Abbiamo pensato

di dar vita alla "Calza sospesa" -conclude il sindaco Vito Pelosi- così come a Napoli hanno inventato il caffè sospeso ovvero un caffè pagato a disposizione delle persone bisognose, così abbiamo pensato di prendere spunto per questa iniziativa a sostegno delle famiglie in difficoltà, per portare un pò di dolcezza nelle loro case. L'iniziativa "Una calza sospesa" è stata possibile realizzarla in quanto nelle parrocchie di Serino erano disponibili delle calze della befana con dei doni all'interno e messi a disposizione di chi ne aveva più bisogno".

Antonella palma

CENTRO CULTURALE ORIZZONTE 2000
aut. trib. di AV n° 81 del 29/07/2014
Direttore pro tempore Raffaele Vignola
HANNO COLLABORATO:
capo redattore Nunzio Antonio Repole
Redazione Pasquale De Stefano, Vincenzo D'Alessio, Mario Martucci, Carmine Russo
Alfonso D' Urso, Antonella Palma
Grafica e impaginazione a cura della redazione di "Solofra Oggi"
Stampa Printer-Solofra tele/fax 0825/534850
ABBONAMENTO ANNUO:
Solofra: Euro 15,00
Italia: Euro 18,00
Europa: Euro 35,00
America: Euro 60,00
Sostenitore Euro 50,00
Info e Pubblicità 347/5355964
e-mail: solofraoggi@libero.it
Publisher Coffee c/c n. 1022771784
già aut. trib. di AV
n° 223 del 04/03/1987

Notizie flash dal Comprensorio: Edizione dicembre 2020

1 dicembre 2020: Alberi tagliati in area protetta: due persone denunciate a Serino. I Carabinieri della Stazione di Serino, nell'ambito di mirati servizi disposti dalla Compagnia di Solofra, hanno denunciato alla competente Autorità Giudiziaria un 30enne ed un 60enne del posto, ritenuti responsabili del reato di "furto aggravato". Nello specifico, i Carabinieri hanno bloccato i due mentre, in un'area boscata del Comune di Serino (all'interno dei confini del Parco Regionale di Monti Picentini), erano intenti a tagliare un albero di faggio.

9 dicembre 2020: Montoro: uomo Arrestato dai Carabinieri per maltrattamenti alla moglie. I militari hanno dato esecuzione all'ordinanza di misura cautelare con la quale il Tribunale di Avellino ha disposto l'arresto dell'uomo che dopo le formalità è stato associato alla Casa Circondariale di Bellizzi Irpino. Le accuse sono: maltrattamenti in famiglia, percosse e lesioni personali nei confronti della coniuge.

10 dicembre 2020: I controlli, disposti dalla procura di Nocera Inferiore nell'ambito dell'operazione di monitoraggio e verifica sulla regolarità degli scarichi industriali prodotti da imprese localizzate ed attive nel bacino del fiume Sarno, hanno condotto i militari del

Gruppo Carabinieri Forestale di Salerno, presso lo stabilimento di una nota industria di produzione e lavorazione di materie plastiche sita a Fisciano.

I militari hanno sottoposto a sequestro l'impianto dopo gli accertamenti che hanno fatto emergere irregolarità di carattere ambientale e di natura urbanistico-edilizia. Pertanto, il sostituto Procuratore della Procura di Nocera Inferiore ed il Procuratore della Repubblica, hanno avanzato richiesta di emissione del provvedimento accolto dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Nocera Inferiore.

11 dicembre 2020: Arrestato dai Carabinieri di Solofra un 40enne per associazione mafiosa in esecuzione di un provvedimento emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli. All'uomo, originario della provincia di Salerno, sono stati contestati anche i reati di rapina, estorsione, incendio e illegale detenzione di armi, commessi tra il 2014 e il 2016 in provincia di Salerno. Dopo le formalità di rito l'arrestato, già detenuto ai domiciliari, è stato condotto alla Casa Circondariale di Bellizzi Irpino.

14 dicembre 2020: Solofra: denunciato un 40enne per possesso di marijuana e

di un'arma bianca. In mattinata i Carabinieri della Compagnia di Solofra hanno denunciato un 40enne di Solofra, accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente ed oggetti atti ad offendere. Nel giubbetto dell'uomo sono stati rinvenuti e sequestrati 90 grammi di marijuana e un coltello. A carico del 40enne è scattato il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

19 dicembre 2020: Nel pomeriggio, a Solofra, in Piazza San Michele, un 50enne si è improvvisamente accasciato al suolo colto da male. Nei pressi era in servizio il vigile urbano Costantino Salerno che, accortosi di quanto stava accadendo, è prontamente intervenuto per prestare soccorso. Salerno ha subito praticato il massaggio cardiaco con grande efficacia riuscendo a mantenere l'uomo in vita fino al sopraggiungere dei sanitari.

20 dicembre 2020: Spaccio al campus di Fisciano: condannati il pusher e le vedette. Il gup del Tribunale di Salerno ha inflitto 23 anni di carcere complessivi agli undici imputati che hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato. Il reato contestato è di associazione finalizzata allo spaccio. Nel corso della requisitoria, la pubblica accusa aveva chiesto, complessivamente, 147 anni di

carcere.

22 dicembre 2020: Per la prima volta in Campania arriva la "Stanza degli abbracci", già sperimentata in Nord Italia, per alleggerire la sofferenza delle persone anziane che vivono nelle strutture socio assistenziali (Case albergo per anziani, comunità tutelari) e che da molti mesi non possono incontrare da vicino i propri familiari. L'iniziativa ideata e promossa dal Consorzio dei servizi sociali A5 si svolgerà durante il periodo delle festività e interesserà le strutture socioassistenziali per anziani presenti sul territorio dell'Ambito A5. Si tratta di quattro strutture presenti nei comuni di Solofra, Parolise, Montefalcione e Santa Lucia di Serino, che ospitano complessivamente circa 200 cittadini anziani.

31 dicembre 2020: Solofra, 16enne grave per l'esplosione di un petardo: perde 3 dita di una mano e un occhio. Pesanti le conseguenze per il 16enne di Solofra che la notte di San Silvestro si è ferito con un petardo. I carabinieri hanno acquisito la documentazione clinica e interrogato i genitori del minore per individuare eventuali responsabilità.

Carmine Russo



MUTUI@BCP

BCP È DI CASA

Banca di Credito Popolare, il tuo partner di fiducia per realizzare i tuoi progetti, **a partire dalla casa.**

 **Banca di Credito Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

D&G GROUP
di Roberto Savarese & C.

Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage

D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: <http://www.degggroup.it>
E-mail: savarese@degggroup.it

Laser fashion
stamperia italiana.

LASER FASHION SH
Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (AV)
tel.: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it
PIVA: 02398080644
www.laserfashion.it

Arriva l'Operatore Turistico Green, la figura che salverà i piccoli Borghi

Si sono ritrovati durante uno dei periodi più difficili, soprattutto in ambito didattico, per sognare ad occhi aperti un futuro migliore per le risorse green del Belpaese. Le restrizioni da COVID-19 non hanno fermato la loro passione per il patrimonio naturalistico e da questo mese sono OMTG. Stiamo parlando degli Operatori di Marketing Turistico Green, figure esperte nello sviluppo di vacanze sostenibili all'insegna della natura. La qualifica è arrivata al termine del primo corso italiano, finanziato da Forma.Temp, promosso da E-Work e da C.Consulting e ideato dalla consulente in Nuovi Turismi Fernanda Ruggiero che ha consentito a tredici professionisti, provenienti da vari ambiti e da diverse zone italiane, di formarsi come Operatori di Ecoturismo Integrato. In sostanza una nuova figura professionale capace di creare, partendo dalla valorizzazione di un'eccellenza naturalistica, come boschi, sentieri o corsi d'acqua, una proposta turistica integrata, in grado cioè di fornire soluzioni multidisciplinari ai turisti amanti della natura.

Una figura resasi necessaria alla luce di una domanda turistica sempre più esigente, specialmente tra coloro che pia-

nificano le proprie vacanze o escursioni antepoendo la natura a tutto il resto. Ed è in quest'ottica che nel 2021 partiranno i progetti dei tredici operatori, con tematiche differenti, ma tutti orientati a pochi, semplici dettami quali la valorizzazione delle zone naturalistiche e la ricerca di un'economia sostenibile. Di seguito un breve riepilogo dei progetti proposti. Il romano Dario De Angelis, di formazione inglese, ritorna nella Capitale per promuovere la Riserva Naturale de "L'Insugherata - Lo spazio verde che Roma ci nasconde"; il progetto del giornalista irpino Carmine Cicinelli ha l'obiettivo di valorizzare "l'Area naturalistica dei Castelloni", nel comune di Montefredane (AV), dove risiede, una zona incontaminata fulcro di attività di trekking tra biodiversità ed enogastronomia; altra irpina è la montelese Angelica Boccia, la quale sfrutterà l'esperienza maturata tra Stati Uniti e Nord Europa per valorizzare il Monte Terminio, in particolare occupandosi de "I tratturi narranti", un progetto pilota sviluppato tra Montella e Serino; da Capaccio (SA) arriva la proposta di Daniela Castelluccio, impegnata a riqualificare il borgo di Gromola con "Il sentiero degli sposi" di Trentinara,

mentre sempre nel Cilento Anella Mam-mola D'Angelo, paladina del turismo accessibile, darà nuova linfa all'importante complesso archeologico di Velia (Ascea) "Alla scoperta dei giardini Eleatici", mentre Aurora Neve Iannuzzi sarà alle prese con i percorsi tra la parte alta di Ascea e le aree costiere, fino al comune di Pisciotta, nella proposta progettuale denominata "Ci-Lento"; diviso invece tra Napoli ed il Vulture, Riccardo Grimalizzi ha individuato la formula per fornire la giusta vetrina al percorso che va dal Cratere degli Astroni fino al Real Parco di Capodimonte, nel capoluogo partenopeo; lucano doc invece è Francesco Di Lisi, il più giovane del gruppo con i suoi 19 anni, fresco di diploma ma già esperto escursionista, che concentra il suo lavoro sul Torrente Ficocchia e la sua fauna autoctona, nel comune di Pescopagano (PZ); sempre dalla Basilicata le proposte progettuali di Denise Ruggiero, che propone un "Cammino sulle tracce di Santa Lucia" per la rivalutazione di uno scorcio naturalistico tra la sua Rapolla e Melfi e di Samuel Morra, astigiano trapiantato in Lucania, dove ha in cantiere la valorizzazione del progetto della ODV "La strada dei fiori" per il potenziamento di una anti-

ca via nel comune di San Fele (PZ); è beneventano invece Vincenzo Pomarico, una solida formazione turistica alle spalle, sulla scorta della quale progetterà la rivalutazione de "La cascata perduta del Sannio", nella sua San Marco dei Cavoti; altra irpina è Mariangela Luongo, profondamente legata alle tradizioni della sua Cairano, concentrata sulla valorizzazione dell'Oasi di Conza della Campania, con la realizzazione di campi estivi per ragazzi; è di Alghero, infine, Giorgia Galleri, antropologa che di ritorno da Bologna riannoda i fili con la sua Sardegna concentrandosi sui vecchi sentieri della transumanza tra Alghero e Villanova Monteleone.

Storie di vita professionale e non solo che rappresentano una sfida affascinante, un percorso difficile, che muove da una passione, quella per il proprio territorio, su cui fare leva per contribuire a salvare i piccoli borghi e le loro economie, convinti che il futuro del nostro paese sia nella valorizzazione dei luoghi green a cui, stando al percorso degli OMTG, vale la pena dedicarsi anima e corpo.

Carmine Cicinelli

Montoro Democratica a Giaquinto: "Risanamento idrogeologico, vogliamo chiarimenti"

Con una interrogazione a risposta scritta indirizzata al primo cittadino e al Presidente del Consiglio Comunale, il gruppo consiliare Montoro Democratica chiede spiegazioni sugli interventi di risanamento idrogeologico su Monte Incoronata, Vallone S. Benedetto e tratto Monte Salto-Arenara.

"Il Consiglio Comunale in seduta 29 dicembre 2020 ha ratificato la delibera di Giunta relativa a variazione di bilancio per trasferimenti fondi ministeriali destinati a progettazione degli interventi in oggetto. Atto di natura tecnica doveroso e da noi condiviso. Nella stessa seduta veniva affermato da esponente di maggioranza, senza precisazioni diverse da parte di altri dell'Amministrazione, che l'Ufficio avrebbe provveduto al conferimento degli incarichi tecnici.

Necessità al riguardo far rilevare che per gli interventi di che trattasi esiste allo stato la seguente situazione sul piano tecnico amministrativo:

- Per l'intervento su Monte Salto-Are-

nara (trattasi di completamento) è stato già redatto il progetto definitivo dall'Ufficio e l'intervento è seguito direttamente dal Responsabile Regionale Protezione Civile nonché dirigente del Genio Civile di Avellino;

- Per l'intervento sul Vallone S. Benedetto è stato già redatto il progetto definitivo dal tecnico incaricato dal Consorzio Agro-Sarnese-Nocerino Ing. Gustato e ha svolto una notevole collaborazione tecnica il geom. Nicola Barbato dell'Ufficio Tecnico del Comune. Il RUP era l'Arch. Massimo Izzo dell'Ufficio Tecnico. Allo stato il RUP è l'Ing. Antoniciello dell'U.T.C. Tanto a seguito di puntuale deliberazione della G.M. e conseguente convenzione stipulata tra il Comune e il nominato Consorzio;

- Per il Monte Incoronata, sempre in esecuzione alla richiamata convenzione, il Consorzio affidava l'incarico all'Ing. Francesco Gregorio, funzionario tecnico dello stesso Consorzio; sono

stati effettuati diversi sopralluoghi e verifiche e incaricati il topografo e il geologo. Esiste sulla materia scheda Rendis. Necessità precisare che quest'ultimo elemento costituisce presupposto indispensabile per ottenere finanziamenti di scopo.

Tanto è quanto oggettivamente risulta in atti e avrebbe consentito di proseguire nell'attività. Tutto può lasciar prevedere che a distanza di più di un anno e mezzo sarebbe stata ultimata la fase della progettazione.

Alla luce di quanto esposto, il Gruppo Consiliare di Montoro Democratica, interroga l'Amministrazione per sapere quanto segue:

1) È intenzione dell'Amministrazione continuare nel rapporto istituzionale con il Consorzio di Bonifica Agro-Sarnese-Nocerino per il completamento dell'attività di progettazione già conferita e in qualche caso pressoché definita;

2) Per il Monte Salto-Arenara sarà continuato il rapporto in essere con il Genio Civile e la Protezione Civile, atteso che l'U.T.C. ha già redatto il progetto definitivo e la prima fase ha dato risultati eccellenti per la messa in sicurezza dell'abitato del quartiere Parrelle e dell'intera area a monte del Vallone Arenara;

3) Se è fondato l'intento di conferire altri e nuovi incarichi, come dichiarato in Consiglio Comunale, senza aver preventivamente verificato lo stato dell'arte sulla materia delle progettazioni e valutato ogni necessità utile rispetto al fine da perseguire nel rispetto dell'interesse pubblico.

Cordialmente con rinnovati auguri di un nuovo anno foriero di ogni bene per tutti e per l'intera Comunità."

Il Gruppo Consiliare Montoro Democratica

L'Università degli Studi di Salerno tra le più sostenibili in Italia secondo GreenMetric

È giunta alla sua undicesima edizione la valutazione della Sostenibilità delle Università del mondo. Lo studio GreenMetric è sviluppato annualmente dall'Università dell'Indonesia per misurare l'impegno degli enti accademici, a livello mondiale, nello sviluppo di soluzioni universitarie "eco-friendly", nella promozione di politiche di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e di più ampia attenzione alla sostenibilità delle tre missioni degli atenei.

L'Università di Salerno, tra oltre 1000 istituzioni accademiche (800 lo scorso anno), si posiziona al 120° posto tra le università del mondo e al 9° posto tra le università in Italia.

Sono sei gli indicatori presi in esame da GreenMetric in ogni rilevazione annua-

le: Ambiente e Infrastrutture, Acqua, Rifiuti, Energia e Cambiamenti Climatici, Trasporti, Educazione. L'indagine esamina ciascuna di queste sei dimensioni attraverso specifici dati.

Le "eccellenze di UNISA in Sostenibilità" per il 2020, ovvero gli ambiti in cui l'Ateneo ha mostrato performance particolarmente positive, sono: presenza di infrastrutture green nel campus; attuazione di un programma di smart building; efficiente rapporto tra produzione di energia rinnovabile e consumo totale annuale di energia; attuazione del programma di riciclo per rifiuti universitari; implementazione di bioedilizia; attuazione del programma per ridurre l'uso di carta e plastica nel campus; trattamento dei rifiuti organici, inorganici e

tossici; politiche di gestione dell'uso dell'acqua; politica Zero Emission Vehicles (ZEV) nei campus; impegno per la sostenibilità nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione; iniziative sui trasporti per diminuire veicoli privati nei campus; politica pedonale nei campus; attivismo delle organizzazioni studentesche per la sostenibilità ambientale e aggiornamento costante del sito web dedicato alla sostenibilità ambientale.

"Il nostro Ateneo è un ecosistema in contatto vitale con il mondo circostante - ha dichiarato il Magnifico Rettore Vincenzo Loia - i campus di Fisciano e Baronissi, con la presenza importante del "verde", hanno inscritta nel proprio DNA la dimensione della Sostenibilità. Col

tempo si stanno trasformando sempre più in due polmoni green, in grado di essere autosufficienti energeticamente, di gestire in modo sempre più attento le risorse idriche e il ciclo dei rifiuti, nonché di sensibilizzare la nostra comunità sulla fondamentale importanza del rispetto per l'ambiente. L'impegno che il nostro Ateneo profonde in termini di miglioramento e di riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività è l'esempio della missione che ci siamo posti: adottare la Sostenibilità come leva costante del nostro agire, nella consapevolezza del ruolo che essa riveste nella formazione delle future generazioni".

Carmine Russo

Il pronto soccorso presso il presidio ospedaliero "Agostino Landolfi", dovrà esserci.

Il presidente della commissione regionale alla sanità Alaia: "l'ospedale di Solofra, dovrà restare in vita a partire dalla riapertura del pronto soccorso"

A sostenerlo è il presidente della commissione sanità in Campania, Enzo Alaia. "Il pronto soccorso si dovrà riaprire -afferma Alaia- si tratta di un servizio essenziale per il territorio soprattutto come primo soccorso. Ci sarà il mio interesse e impegno affinché si possa realizzare la riapertura, dopo questa fase di emergenza sanitaria. E questo aspetto è stato anche oggetto di una riunione svolta di recente con il direttore generale dell'azienda "Moscati", Renato Pizzuti. Naturalmente in un discorso ampio sulla sanità in provincia di Avellino saranno esaminate le strutture che sono necessarie e importanti per il territorio, ma soprattutto indispensabili. Come Regione si chiede infatti che le ri-

sorse siano utilizzate bene. Così come per l'ospedale di Solofra, si dovrà valutare anche di introdurre una specialità rendendo il presidio ospedaliero qualificato in un particolare settore. Ma anche di mantenere la finalità di un certo livello di assistenza socio-sanitaria". Intanto la direzione del "Moscati" ha pubblicato l'approvazione del progetto esecutivo per i vari interventi che si dovranno eseguire. In merito ai lavori esterni sulla facciata che in ambito interno degli ambienti e locali. "l'ospedale di Solofra -conclude il presidente della commissione sanità in

Regione, Enzo Alaia- dovrà restare in vita. Soprattutto dovrà continuare la sua assistenza sanitaria. Sulle struttu-

re ospedaliere è in corso un discorso di pianificazione su tutto il territorio provinciale. In merito ci sarà il mio interesse

nel seguire l'evoluzione e il percorso da realizzare".



DEF regionale: nuove assunzioni nella sanità e adeguamento dei contratti già in essere. Saranno tutti di minimo 36 mesi

La risoluzione di maggioranza al documento di programmazione economica e finanziaria ha rilevato la necessità di provvedere con urgenza alla conversione dei contratti dei professionisti fin qui reclutati nel sistema sanitario regionale. L'articolo 19 della risoluzione autorizza, infatti, la sottoscrizione dei contratti per gli operatori sanitari e sociosanitari per una durata di 36 mesi e, contestualmente, l'allineamento di quelli già in essere alla stessa durata. Un risultato, che da noi è stato auspicato e richiesto con determinazione, che è fondamentale per assicurare alla Campania una sanità funzionante, evitando che i nostri medici e paramedici cerchino in altre regioni condizioni e procedure di reclutamento più appetibili. L'uscita dal commissariato è frutto dell'impegno co-

rale con il quale il Presidente De Luca, il Consiglio e le forze di maggioranza si sono adoperate per risanare i conti, senza mai perdere di vista le peculiarità della nostra regione e le esigenze dei cittadini. Ora è possibile procedere all'adeguamento delle piante organiche dei nostri nosocomi e delle aziende sanitarie che pagano lo scotto di anni di blocco del turn over. Una condizione penalizzante, questa, ulteriormente accentuata dalla pandemia da Covid che ha evidenziato ancora di più le carenze, rendendo più urgente il provvedimento che oggi il Consiglio regionale ha adottato. L'auspicio è che il sistema sanitario campano possa dotarsi con celerità delle professionalità richieste, ma che soprattutto possa offrire condizioni più accattivanti e contratti sempre meno

precari ai nostri medici e paramedici. In particolare le aree interne della Campania necessitano di un potenziamento degli organici che serva ad offrire ai pazienti servizi adeguati alla realtà e alle necessità. Un grazie, dunque, al Presidente De Luca e al Governo regionale per aver accolto le nostre richieste e per aver fatto un ulteriore passo in avanti nella direzione di quel processo

di cambiamento della sanità cominciato 5 anni fa e che ora, con il concorso di tutti, va ulteriormente implementato e definitivamente completato.

Enzo Alaia

Presidente Commissione Sanità

Regione Campania

Alaia: "Buon 2021, tenendo presente gli insegnamenti lasciati nell'anno trascorso"

Il modo migliore per poter affrontare un nuovo inizio è tenendo sempre ben presenti gli insegnamenti che ci ha lasciato il passato. Questo 2020 è stata una lezione da non dimenticare. Ci ha insegnato molte cose: alcune nuove, alcune le conosceamo da sempre, ma le avevamo messe da parte. Adesso possediamo tutto: il rischio, la paura, la sofferenza profonda, ma anche il coraggio e la speranza per affrontarla. Il dolore non può e non deve essere dimenticato. Che sia da stimolo per trovare ogni giorno, ancora, il coraggio per affrontare appieno la vita. Nel ricordo di chi non ce l'ha fatta, nel rispetto di chi ha combattuto in prima linea perché oggi noi fossimo ancora qua. Abbiate sempre cura di voi stessi, ma

soprattutto di chi vi circonda. Buon 2021, amici miei.

Enzo Alaia



L'associazione "Rita Gagliardi" rientra nel protocollo di intesa con il Comune per le attività di protezione civile da svolgere sul territorio

L'associazione "Rita Gagliardi" rientra nel protocollo di intesa con il Comune per le attività di protezione civile da svolgere sul territorio

Il Comune di Solofra ha stipulato l'intesa con le associazioni di protezione civile per rafforzare le attività di salvaguardia degli spazi pubblici, il servizio per calamità natu-

rale ed altri eventi di rischio per l'incolumità pubblica, le collaborazioni per diverse iniziative e manifestazioni. Una serie di attività che l'esecutivo Vignola ha ritenuto opportuno sottoscrivere in una convenzione con i soggetti operanti in tali settori per il potenziamento degli interventi in materia di sicurezza.

L'accordo ha validità di tre anni e il Comune può risolvere la convenzione in ogni momento, con preavviso di tre mesi, per ipotesi di grave inadempimento da parte dell'associazione agli impegni previsti. Nelle attività rientrano anche le azioni di salvaguardia degli spazi e strutture pub-

bliche collaborando con la polizia locale di Solofra per la prevenzione e contrasto agli atti vandalici, al controllo delle modalità di frequenza e orari da osservare nelle aree pubbliche, per l'ausilio alla viabilità, al presidio punti stradali critici e nell'attuazione dispositivi di sicurezza. Le associazioni dovranno infine assicurare la formazione dei volontari ai requisiti richiesti per lo svolgimento delle diverse attività sociali. Tra le associazioni locali operanti sul territorio in ambito della protezione civile rientra anche l'associazione "Ostetrica Rita Gagliardi", che è impegnata da anni in diverse iniziative e attività per la città conciarla.



Castagneti... Chirurghi della potatura

Le valli di Montoro, Solofra e Serino sono ricche di castagneti. Quest'anno, il raccolto dei marroni IGP di Serino è stato buono.

Però, non bisogna dimenticare i dieci anni di carestia, a causa del cinipide e dei rovi, in quanto moltissimi castagneti, soprattutto quelli in alta montagna, si erano trasformati in macchioni ovvero in una natura morta, dove primeggiavano sterpaglie e erbacce, con uno spettacolo non bello da vedersi. Eh, sì! I castagnari ed i proprietari, che, negli anni d'oro, hanno raccolto il frutto del loro sudore, hanno trascurato, per molto tempo, i castagneti, senza provvedere alla loro potatura, coincidente con i mesi di novembre e dicembre.

Comunque, lo scenario sembra cambiato, in quanto molti proprietari della fascia pedemontana dei Monti "Picentini" hanno incaricato i potatori della zona di prendersi cura dei loro castagneti, al termine della raccolta delle castagne.

Quindi, ho avuto il piacere di vedere in opera la squadra formata dai signori: **Andrea De Stefano, Nunzio Carmelo Grimaldi, Luigi Gagliardi, Luigi Palumbo, Clemente De Blasio e Giovanni Moretti.**

Al loro agire, m'è venuto alla mente un altro artista della potatura, con cui ho lavorato, gomito a gomito, nella pulizia dei castagneti.

Ebbene, ho ricordato alle maestranze il compianto **Michele Giannattasio**, soprannominato "**Michele o ciell**", proprio per la sua abilità di salire e muoversi da un ramo ad un altro come un uccello, allorché potava le piante, munito di accetta e roncola.

Ho rivisto questo personaggio in **Andrea e Nunzio Carmelo**, arrampicatisi, come fringuelli, fino alle cime dei castagneti, alti più di 15 metri, per eliminare rami improduttivi o spezzati, come si rileva dalla foto.

Quando i rami cadevano a terra, adiacente alla strada, tremava la terra, ma senza nessuna conseguenza, perché il tutto è stato effettuato in squadra e secondo le regole d'arte.

Vedere operare questi chirurghi affascina e, nello stesso tempo, la pelle si accappona, per la loro abilità e sicurezza nel muoversi sulle cime degli alberi con una motosega di 5 kilogrammi e una roncola sul fondo della schiena.

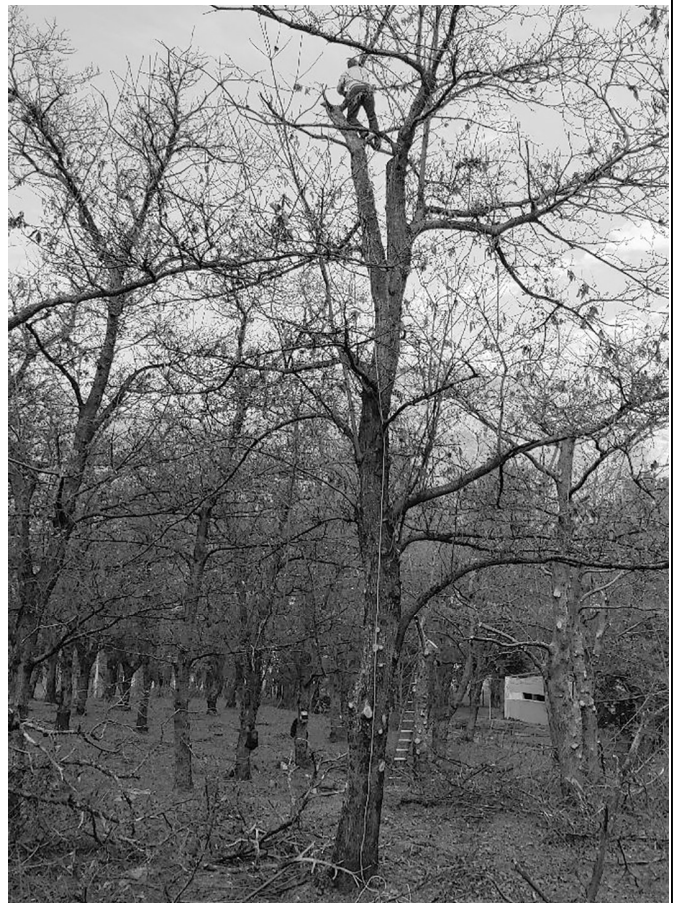
Oggi, scarseggiano i potatori di alberi di alto fusto. Chissà se ne verranno altri e se ci saranno, ancora, solofrani a coltivare i castagneti.

Senza dimenticare che molti soldi della vendita delle castagne sono serviti a dar vita ad alcune concerie.

Però, rimane il rancore per la distruzione delle due realtà "in fieri", con la soppressione della peschiera del "**Mulino**" e del territorio delle "**Masserie**" a valle, cementificato con concerie costruite e finanziate dalla legge 488 a fondo perduto.

Queste, senza il cambio della destinazione d'uso, sono nelle tenaglie di Equitalia oppure alla mercé di ratti, rettili ed altri animali.

Il sindaco Vignola dovrebbe prendere atto di questa distruzione delle predette realtà e il minimo che possa fare sarebbe rassegnare le dimissioni, se non riuscirà ad ottenere il cambio della destinazione d'uso...e non solo.



Epifania: festa dell'Amore... e tante calze

Il significato dell'Epifania è cosmopolitico, ma le celebrazioni sono diverse da Nazione a Nazione. Nella maggior parte del mondo, coincide con la fine delle feste natalizie, giorno in cui i bambini aspettano impazienti l'arrivo della Befana e dei Re Magi.

In Italia, il 6 gennaio, la Befana, una vecchietta brutta, vestita di stracci, con un fazzoletto sulla testa e una scopa come mezzo di trasporto, lavora indefessamente ed è la protagonista indiscussa di questa festa. Rappresenta una sorta di strega che vola di casa in casa per riempire le calze lasciate dai più piccini con frutta secca, giocattoli, soldi e tanti altri doni. Chi non si è comportato bene durante l'anno riceverà carbonelle.

Quest'anno, a causa della pandemia, nella cittadina conciarina non s'è tenuta nessuna manifestazione dell'Epifania sia civile sia religiosa. Infatti, nella Chiesa di San Domenico non c'è stata la venuta dei Re Magi. Questi, negli anni scorsi, erano accompagnati dai suoni melodiosi degli zampognari cilentani, che, davanti

alla capanna della natività, intonavano il canto di S. Alfonso Maria dei Liguori: "Tu scendi dalle stelle".

La tradizione a livello familiare, invece, è stata vissuta con autenticità e solidarietà. I genitori hanno invitato i loro figlioli a mettere la calza, nella serata della vigilia dell'Epifania, sul camino o ai piedi del letto, affinché la Befana potesse mettere al suo interno i regali, frutto d'espressione d'amore dei loro cari.

Oggi, nella cittadina conciarina ci sono molte abitazioni dotate di camini e, nella sera della vigilia, è bello vedere le calze appese dai bambini che si aspettano di essere premiati dalla Befana. L'attesa è una festa indescrivibile, perché si respira l'aria dell'amore nell'Amore, che fa sentire tutti gioiosi, felici, completi, perché, per un attimo il cuore smette di essere irrequieto.

Anche quest'anno, ho avuto la gioia di vedere le calze appese all'entrata delle case canoniche e sui camini di tante famiglie, qualcuna con tantissimi pargoletti.

Babbo Natale 2020 sospeso... ma non la solidarietà pro famiglie

I giovani del Centro Giovanile "S. Giuseppe Marello", fino all'ultimo, hanno sperato di poter rendere felici i bambini, ma non è stato possibile, a causa della pandemia. Però, è da sottolineare che la Tipografia "Printer", il Centro Culturale "Orizzonte 2000" e il giornale "Solofra oggi", organizzatori della manifestazione natalizia, non hanno sospeso la solidarietà pro famiglie bisognose, devolvendo a loro favore la stessa somma degli anni precedenti.

Infatti, da alcuni anni, Il Centro Giovanile "S. Giuseppe Marello", l'Associazione "Orizzonte 2000", la Tipografia "Printer" e il giornale "Solofra oggi" hanno devoluto le offerte raccolte dai genitori dei bambini, che ricevevano i doni nelle loro abitazioni, alla sera della vigilia di Natale, alle famiglie bisognose del Comprensorio. Speriamo che il nostro Paese si sollevi, subito, dalla crisi e che la povertà si riduca, per tornare ad interessarci delle missioni giuseppine.

Un grazie, di cuore, va esteso a tutti i giovani volontari che si sono prestati nel continuare e portare avanti questa iniziativa, che affonda le sue radici nel lontano 1985.



Maltempo in Irpinia.... interventi dei Vigili del Fuoco a Solofra, Montoro, Forino...

La giornata del 28 dicembre u.s. e anche l'inizio del nuovo anno sono stati caratterizzati da piogge torrenziali e da forti raffiche di vento, che hanno colpito l'intera provincia di Avellino.

Pertanto, i Vigili del Fuoco hanno effettuato numerosi interventi, a causa di alberi pericolanti, tegole divelte e cadute di lamiera, comignoli e pali della telefonia, operando nei Comuni di Lacedonia, Montoro, Forino, Solofra, Altavilla, Montella, Monteforte, Luogosano, Lioni, Capriglia e Mercogliano, dove il forte vento ha staccato i teloni delle insegne

pubblicitarie dalla torre della rotonda di via "Nicola Santangelo". Ad Avellino in via "Scotellaro" è stato messo in sicurezza un albero di grosso fusto. Invece, in via "Pennini" è stato messo in sicurezza un palo della Telecom, mentre in via "Gaetano Oliviero", sempre nel capoluogo irpino, sono volate delle tegole dal tetto di un palazzo del posto. Anche in questo caso, l'ausilio dell'autoscala ha consentito la messa in sicurezza della struttura. Un altro albero è caduto a Montemiletto in contrada "Bosco", mentre a Solofra in via "Toppolo" sono

state rimosse delle tegole in procinto di cadere. Ad Avellino in via "Luigi Imbimbo" sono volate delle lamiere di una recinzione, mentre a Montefalcione in contrada "Villani" è caduto l'ennesimo albero. Invece, a Luogosano in via "Martino" la squadra del distaccamento di Grottaminarda ha rimosso delle lamiere pericolanti. A Solofra è stato chiuso un tratto di via "Abate Giannattasio", per la caduta di tegole da abitazioni vetuste. A Lioni in via "Palatucci" è stato rimosso un comignolo pericolante.

